



## MUNICIPIO

Lugano, 29 febbraio 2016 trs  
centro inf.: 1000.0 / 2000.0  
ris. mun.: 25/02/2016

Onorevoli Signora e Signori  
. Simona Buri  
. Edoardo Cappelletti  
. Marco Jermini  
. Martino Rossi  
. Fausto Beretta Piccoli  
Consiglieri Comunali  
**Rispettivi indirizzi**

Oggetto: interrogazione no. 763 - "Occupazione nel settore bancario: borse di studio per una riqualifica professionale ?"

Onorevoli Signora e Signori,

in riferimento alla Vostra interrogazione in oggetto, del 23 novembre 2015, rispondiamo qui di seguito puntualmente alle domande poste formulando dapprima la seguente premessa.

Il Municipio ha attentamente preso visione della Vostra interrogazione, il cui tema è sicuramente di attualità e va a toccare una problematica (il reinserimento professionale dei disoccupati della piazza finanziaria) che - sebbene non sia marcatamente di stretta competenza comunale - non manca di interessare l'Esecutivo.

È tuttavia utile ripetere quanto già espresso in precedenti risposte; la politica a sostegno dell'occupazione così come le misure di reinserimento professionale sono da concertare a tutti i livelli istituzionali al fine di garantirne l'efficacia e l'efficienza, permettere a tutti gli interessati di beneficiarne ed evitare anche una disparità di trattamento che potrebbe generare un possibile "turismo dei sussidi", ovvero che la scelta del Comune di domicilio sia funzionale anche agli aiuti erogati.

Fatta questa premessa ci sembra opportuno ricordare come il campo di applicazione del Regolamento per la concessione di borse di studio "Città di Lugano" è circoscritto da due articoli:

- . art. 1  
Il presente Regolamento disciplina la concessione di sussidi (borse di studio) a studenti di Università o di Istituti equivalenti, svizzeri o stranieri, come pure a studenti di cicli di studio a tempo pieno della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) o di Istituti analoghi con sede in Svizzera.
- . art. 2  
Il sussidio è pure assegnato per studi o corsi di perfezionamento post-universitari come pure per corsi di post-formazione o post-diploma nell'ambito della SUP.

come pure per corsi di post-formazione o post-diploma nell'ambito della SUP. Ritornando nel merito delle puntuali domande formulate nell'interrogazione, rispondiamo come segue:

*1. Come giudica la proposta di implementare l'offerta di borse di studio comunali per la riqualifica degli operatori della piazza finanziaria, caldeggiata dalle raccomandazioni del Tavolo della crisi?*

Il Regolamento per la concessione di borse di studio "Città di Lugano" disciplina il sussidiamento di studi accademici o para-accademici e si pone quale sussidio complementare alle borse di studio statali o private erogati per i citati settori di formazione (art. 3) e quindi ha un ruolo sussidiario per equità di trattamento rispetto ad altri settori economici.

L'esecutivo non ritiene corretto – proprio nello spirito voluto dal legislatore – ampliare lo scopo del Regolamento prevedendo l'erogazione di uno specifico sussidio ad una sola categoria di personale da riqualificare (ovvero i disoccupati della piazza finanziaria).

Occorrerebbe, se del caso, pensare ad uno specifico regolamento per concedere aiuti – in maniera sussidiaria a quanto fanno già il Cantone e la Confederazione – per le persone in disoccupazione che desiderano riqualificarsi.

A questo proposito ricordiamo l'esistenza dell'Assegno di riqualificazione professionale (che può essere concesso a richiedenti che hanno già conseguito un attestato federale di capacità, un certificato federale di formazione pratica oppure a persone non qualificate con un'esperienza lavorativa adeguata che intendono assolvere un nuovo tirocinio professionale) che potrebbe già coprire le necessità di una parte dei disoccupati del settore finanziario. Anche la legge sul rilancio dell'occupazione e sul sostegno ai disoccupati prevede l'erogazione di un assegno di formazione professionale, destinato ai disoccupati che accettano di prendere parte a progetti di riqualifica professionale.

*2. Quali sono, a sua conoscenza, le misure che il settore medesimo sta adottando per favorire il reinserimento professionale del personale in eccedenza? La Città coopera già in qualche modo a tal fine?*

Il Municipio ha avuto modo di discutere di questi aspetti nel corso dei regolari incontri che tiene con l'Associazione bancaria ticinese (così come con altre associazioni padronali) o con singole banche.

In generale le banche stesse sono orientate a riqualificare il proprio personale per adattarlo alle mutate esigenze del settore e ai nuovi modelli di affari che stanno implementando per far fronte alle mutate condizioni generali di operatività.

Inoltre, il Centro studi Bancari di Vezia organizza vari corsi di riqualifica che per il settore bancario abbracciano i seguenti campi: Governance, Staff di direzione, Asset Management/Trading, Sistema di controllo interno, Consulenza alla clientela, Amministrazione/Operations.

Va inoltre ricordato che in caso di ristrutturazioni importanti le banche hanno generalmente dei piani sociali concordati con le commissioni del personale che permettono in taluni casi la riqualifica e il ricollocamento in altri settori (come è stato il caso di BSI, istituto con il quale il Municipio è stato in contatto per trovare soluzioni condivise tra le parti).

3. *In quest'ottica sono già stati erogati sussidi ai sensi del Regolamento per la concessione di borse di studio "Città di Lugano"? Qualora non fosse il caso si ritiene che l'attuale regolamento rappresenti comunque una base idonea al perseguimento dello scopo?*

Vedi risposta alla domanda no. 1; i sussidi di studio comunali sono stati erogati unicamente a studenti, non risultano casi di sussidi per studi universitari o para-universitari erogati a disoccupati del settore bancario.

4. *In caso di risposta negativa, come si pone rispetto alla creazione di un fondo mediante il quale finanziare borse di studio per il reinserimento dei dipendenti espulsi dal settore?*

L'Esecutivo ribadisce che ritiene l'intervento a sostegno dell'occupazione, del reinserimento professionale e della riqualifica professionale di tutti i cittadini sia maggiormente efficace ed efficiente se attuato a livello Cantonale.

Infatti il Cantone prevede tutta una serie di misure attive per favorire la riqualifica professionale, il sostegno all'assunzione di persone dai 55 anni, o contributi per le persone che trovano un posto di lavoro al di fuori della loro regione di domicilio.

5. *Quali misure ha inteso adottare per rispondere alla crisi occupazionale del comparto finanziario? Come considera la possibilità di farvi rientrare, in tempo ragionevole, iniziative volte a estendere la concessione di borse di studio comunali?*

I dati ufficiali non permettono di parlare di vera "crisi occupazionale" del comparto finanziario: a dicembre 2015 i disoccupati nel settore bancario in Ticino erano 126 su un totale di 6'788. La media annua del 2014 si attestava a 150 unità, mentre nel 2015 era scesa a 114 (Dati DFE / DE / Sezione del lavoro, Disoccupazione nel Cantone Ticino – Statistica SECO – 12/2015).

Il Municipio è tuttavia conscio che la crisi congiunturale e strutturale esiste e che essa porta inevitabilmente con sé una crisi occupazionale; inoltre le modifiche legislative intervenute a livello internazionale e a livello federale possono mettere a rischio molti posti di lavoro nel settore bancario, in particolare per banche medie e piccole che costituiscono la grande maggioranza delle banche operanti in Ticino; il Municipio è quindi attivo con le associazioni di categoria e con il DFE per trovare delle soluzioni.

Si ritiene infatti che la prima misura da intraprendere sia una difesa attiva della piazza finanziaria e dei posti di lavoro eventualmente anche diversificando i campi di attività finanziaria presenti sul territorio cittadino. In questo senso ha portato buoni frutti la stretta collaborazione del Municipio con la Lugano Commodity Trading Association (LCTA) che ha permesso di insediare sul territorio cittadino diverse nuove realtà legate al settore del commercio all'ingrosso che hanno spinto alcuni istituti a potenziare i loro settori legati al commercio e l'insediamento a Lugano di assicurazioni specializzate in questo settore e nel settore delle ri-assicurazioni.

Inoltre LCTA organizza - in collaborazione con la SUPSI di Lucerna e l'omologa associazione di Zugo - dei corsi di master per operatori del settore che hanno permesso di riqualificare personale proveniente dal settore bancario.


Anche altri settori stanno conoscendo una certa crescita e l'insediamento a Lugano di alcune importanti società attive nell'Asset Management ha permesso di offrire nuove opportunità di lavoro nel settore finanziario.

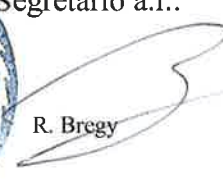
In conclusione possiamo sicuramente affermare che l'Esecutivo è consapevole della problematica generale relativa alla crisi che sta vivendo la piazza finanziaria luganese ed è conscio delle conseguenze che questo comporta in modo importante e diretto sulle finanze comunali e, per riflesso, su tutti i cittadini di Lugano.


A titolo informativo si segnala che l'evasione della presente interrogazione ha comportato un onere lavorativo di 16 ore.

Ci è grata l'occasione per porgerLe, Onorevoli Signora e Signori, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:  Avv. M. Borrado

Il Segretario a.i.:  R. Bregy



C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Divisione Finanze